

DR**Oggetto**

Procedura di valutazione ai fini della copertura del posto di Professore universitario – seconda fascia GSD 02/PHYS-01 – SSD PHYS-01/A (già SC 02/A1 – SSD FIS/01) – Dipartimento di Fisica Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022, del Dott. Stefano GERMANI - a valere sul finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza"

Ripartizione del Personale**Dirigente**

Dott.ssa Federica Nuzzi

Responsabile Area

Dott.ssa Isabella Ciotti

Responsabile Ufficio

Antonella Bellavita

Responsabile del procedimento

Antonella Bellavita

Decreto Rettorale**Il Rettore**

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025, pubblicato in G.U. 12.03.2025;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 24, c.5, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 2040/2014, in particolare gli artt. 9 e 9 bis, il quale continua ad applicarsi ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di I e II fascia ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato con D.R. 2246 del 12.9.2023;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024 "*Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30.12.2010 n. 240*";

VISTO l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza";

PRESO ATTO della nota MUR (Prot. int. 77148 del 3 marzo 2022) con la quale venivano avviate le procedure "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027";

PRESO ATTO della nota n. 15659/2022 con cui il MUR ha comunicato l'esito della valutazione dei Dipartimenti candidati al finanziamento nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza 2023/2027, dalla quale risulta che il Dipartimento di Fisica e Geologia è stato ammesso a finanziamento;

PRESO ATTO che nel progetto presentato ed approvato nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza, il Dipartimento di Fisica e Geologia per il reclutamento di n. 3 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 ha valutato un costo complessivo per 15 anni pari ad € 4.692.870,93 (3 anni da RTDB e 12 anni da PA), in quanto il trattamento economico del singolo ricercatore è stato

determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

PRESO ATTO delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 3.10.2022, del 21.12.2022 e del 22.2.2023 con cui, nell'ambito del progetto ammesso al finanziamento di cui sopra, viene data completa copertura finanziaria ai reclutamenti di personale del Dipartimento di Fisica e Geologia;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 13.4.2023, punto n. 18 dell'O.D.G. relativo a "Programmazione posto di Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) L. 240/2010 – SC 02/A1 – SSD FIS/01, finanziato con il Dipartimento di Eccellenza", nonché il Decreto n. 8/2023 del 14.4.2023 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso;

VISTO il D.R. n. 1409 del 5.6.2023 avente ad oggetto: "Decreto ricognitivo – Dipartimento di Fisica e Geologia – Dipartimento di eccellenza – Fabbisogno di personale";

VISTO il D.R. n. 1502 del 12.6.2023, il cui Avviso è stato pubblicato in G.U. – IV serie speciale – n. 46 del 20.6.2023, con cui è stata indetta la procedura pubblica di selezione per la sottoscrizione di n. 1 contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo pieno, per il SC 02/A1 – SSD FIS/01, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia di questa Università;

VISTO il D.R. n. 2897 del 9.11.2023 con cui sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa di cui al citato D.R. 1502/2023, da cui risulta dichiarato idoneo il candidato Dott.ssa Stefano GERMANI;

VISTO l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5.2.2026, prot. n. 66284 del 11.2.2026, con cui, tra l'altro, è stata approvata la proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L. 240/2010 e dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010 del Dott. Stefano GERMANI – già ricercatore a tempo determinato ex art 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, a decorrere 13.12.2023, ed in possesso dell'ASN nel SC 02/A1 a ricoprire il posto di professore associato nel GSD 02/PHYS-01 – SSD PHYS-01/A (già SC 02/A1 – SSD FIS/01) e sono stati contestualmente approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura del suddetto posto sia sotto il profilo dell'attività didattica sia sotto il profilo dell'attività di ricerca, alla luce dei quali dovrà essere condotta la valutazione di idoneità del Dott. Stefano GERMANI;

CONSIDERATO pertanto che sussiste la relativa copertura finanziaria;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 9 e 9bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010 alle procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 5 e 6, L. 240/2010, si applicano, in quanto compatibili, gli artt. 3, 4, 6, 7 del Regolamento di Ateneo stesso;

Art. 1

Indizione della valutazione ai fini della copertura del posto mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 5, L. 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022.

E' indetta la procedura di valutazione per la copertura del sottoindicato posto di Professore Universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022, a valere sul finanziamento “Dipartimenti di Eccellenza”:

DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA

Posto	1
Gruppo disciplinare SC 02/A1	02/PHYS-01 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
Settore disciplinare SSD FIS/01	PHYS-01/A – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni
Sede di servizio	Perugia
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero di pubblicazioni da presentare	12
Diritti e doveri	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Competenze linguistiche	inglese
Le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: attività didattica e di ricerca nell'ambito del SSD PHYS-01/A o settori affini	

A tale scopo il Consiglio del Dipartimento Fisica e Geologia, nella seduta del 5.2.2026, ha definito i seguenti **STANDARD QUALITATIVI**:

- 1) **sotto il profilo dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, si richiede che:** il candidato abbia svolto insegnamenti nell'ambito del SSD PHYS-01/A o settori affini per almeno

3 anni, unitamente ad attività di esami di profitto, di laurea, tutoraggio a studenti, attività seminariali ed esercitazioni.

2) **sotto il profilo dell'attività di ricerca, si richiede che:** vi sia stata partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, una produzione scientifica che abbia una elevata qualità sia sotto il profilo delle singole pubblicazioni, sia in termini di consistenza, intensità e continuità temporale della stessa.

Il Consiglio del Dipartimento, nella medesima seduta, ha deliberato la chiamata per la copertura del suddetto posto del **Dott. Stefano GERMANI**, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso questa Università, in possesso dell'ASN nel **SC 02/A1**, in quanto *“alla luce del suo curriculum complessivo, si ritiene che soddisfi pienamente gli standard qualitativi sopra evidenziati”*.

Al fine di verificare l'effettivo soddisfacimento degli standard qualitativi deliberati dal Dipartimento da parte del Dott. Stefano GERMANI viene indetta la presente procedura di valutazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 9 bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010.

Art. 2

Requisito per l'ammissione alla procedura

Al procedimento per la chiamata, il Dott. Stefano GERMANI potrà partecipare ove sia in possesso del seguente requisito:

a) possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010 per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del presente avviso, ovvero per le funzioni superiori.

Ai fini dell'ammissione alla selezione di cui al presente decreto è altresì richiesto:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici;
- 2) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico

impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al procedimento di valutazione in oggetto.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione da parte del **Dott. Stefano GERMANI**, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia - **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando all'Albo on-line dell'Ateneo.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 15 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;**
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma

autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare: Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022 – GSD “ “– SSD “ ” e il numero del bando (D.R. n); - (N.B. La domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/posta-elettronica-certificata-pec>).

Qualora il termine di **15 giorni** per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 15 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, **farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo.** Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di **15 giorni** sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, **pena l'esclusione.** Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza e domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 5) il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- 6) il S.C./SSD di afferenza. Inoltre il candidato, ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, dovrà dichiarare il possesso della eventuale idoneità a professore associato ai sensi della L. 210/98;
- 7) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- 9) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 11) solo se in possesso di cittadinanza straniera: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 12) solo se in possesso di cittadinanza straniera: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 14) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
- 15) di avere un'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista ed indicata, all'art. 1 del presente bando;
- 16) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
- 17) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Il candidato, se riconosciuto con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla

propria disabilità necessiti di specifici supporti durante lo svolgimento della prova, ovvero se affetto da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovrà allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di disabilità/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Al candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito dalla Commissione.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 5) da parte del candidato, comporterà **l'esclusione** dalla selezione.

Alla domanda debbono essere allegati:

- a) curriculum, datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sottoindicate;
- b) eventuali titoli ritenuti utili ai fini della selezione, nel rispetto delle modalità più sottoindicate;
- c) pubblicazioni scientifiche, nel rispetto delle modalità più sottoindicate;
- d) elenco datato e firmato delle pubblicazioni allegate;
- e) se cittadino italiano: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
se cittadino straniero: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**;
- f) eventuale documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità/DSA da produrre nelle forme sopra richiamate;
- g) modello "B" Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà;
- h) supporto informatico contenente la documentazione di cui sopra.

Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda

a) Curriculum

Il curriculum deve essere prodotto datato e firmato e deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum, a pena di non valutazione.

b) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.-
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

b1) Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione di cui al presente decreto, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le

limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: "Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022, GSD " – SSD " ".

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852368 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della presente domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Esclusione dalla selezione

L'ammissione alla procedura è disposta con riserva.
L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

Costituzione della Commissione di valutazione

La Commissione giudicatrice della presente procedura di valutazione è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; la commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ivi compreso il caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 1bis dell'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 del L. 240/2010.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.

Art. 6

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.

La Commissione predetermina dei criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura avendo a riferimento i criteri di cui al D.M. 344/2011.

Viene altresì previsto l'espletamento di una eventuale prova didattica. In particolare qualora il candidato non abbia già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della L. 210/1998, sarà chiamato a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo almeno 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.

La sopracitata prova didattica è pubblica.

La durata della prova didattica verrà stabilita dalla Commissione in sede di predeterminazione dei criteri.

In data 16.4.2026 verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo: <http://www.unipg.it> e reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo www.unipg.it alle voci concorsi – procedure di valutazione comparativa art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010, un avviso dirigenziale con cui saranno resi noti:

- **la data in cui verrà scelto il tema relativo alla prova didattica** (con l'indicazione delle modalità, dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora);
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

La prova didattica avrà luogo almeno 24 ore dopo la scelta del tema relativo alla prova stessa. Pertanto qualora il **Dott. Stefano GERMANI** debba sostenere la prova didattica ai sensi del presente articolo, dovrà

presentarsi nell'ora e nel giorno che saranno a lui comunicati da parte della Commissione.

La mancata presentazione alla prova didattica del candidato tenuto a sostenerla o il mancato collegamento in caso di modalità telematica, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.

Le comunicazioni e gli avvisi dirigenziali di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il candidato è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della suddetta prova. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Qualora si verifichino cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione relativa al rinvio della prova verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso dirigenziale all'Albo on-line dell'Ateneo (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010).

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verifichino nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere la prova didattica di cui al presente articolo, il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La commissione, all'esito della valutazione effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum e dell'eventuale prova didattica, **nel caso in cui sia prevista l'applicazione del comma 3 del presente articolo**, valuta se il candidato sia adeguatamente qualificato alla luce degli standard qualitativi, con deliberazione a maggioranza dei componenti.

La commissione conclude i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.

Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e reso noto sul sito web dell'Ateneo.

Art. 7

Proposta di chiamata

Il Dipartimento di afferenza, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti, ove vi sia stata una valutazione positiva del candidato **Dott. Stefano GERMANI**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 6

e dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato valutato positivamente con riferimento agli standard qualitativi definiti, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione

Art. 8

Restituzione delle pubblicazioni

Il candidato potrà richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura, escluso il periodo di sospensione feriale dei termini giudiziali, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9

Documentazione di rito per la nomina dell'idoneo

Il candidato idoneo chiamato dovrà produrre la documentazione di rito che sarà richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Bellavita Antonella – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075/5852368 – 075/5852219 - fax 075/5855168.

Art. 12
Pubblicità

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Il Rettore
Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)